

# Nido D'infanzia Il Fantabosco



## Progetto Educativo Sommaro

- Obiettivi
- Metodologie
- Riferimenti
- Modalità organizzative
- Attività
- Monitoraggio
- Partecipazione delle famiglie

Anno 2022/2023

# Nido d'Infanzia il Fantabosco

L'asilo nido Il Fantabosco nasce e cresce per soddisfare le esigenze di molte famiglie offrendo uno spazio dedicato e studiato che offra degli stimoli, delle opportunità e professionalità per i bambini ponendosi come obiettivo il favorire di uno sviluppo delle diverse capacità del bambino che svilupperà nel suo percorso di crescita. Il compito delle educatrici è quello di curare tutto ciò che proviene dall'ambiente: parole, gesti, materiali, immagini entrando nell'interiorità del bambino donandogli salute e benessere. Importanza fondamentale riveste l'atmosfera emotiva e la scansione ritmica e ordinata della giornata, evitando percorsi con finalità puramente cognitive o l'iperproduzione al solo scopo dimostrativo.

## Obiettivi

1. Ogni mattina entrare al nido serenamente
2. Avere un buon legame di attaccamento nei confronti dell'educatrice e conquistare l'autonomia nei bisogni primari (Mangiare da solo, vestirsi e spogliarsi da solo...)
3. Avere relazioni adeguate con compagni e adulti, sviluppare una comprensione e comunicazione verbale adatta all'età specifica del bambino (comprendere un numero crescente di parole, comprendere semplici istruzioni e formulare frasi minime), gattonare, stare in piedi da solo, camminare in modo autonomo, correre, saltare, rotolare e salire e scendere le scale.
4. Attraverso un'intenzione pedagogica nel rispetto delle differenze, riconoscere le diversità, attraverso le proposte

- ludiche ( bambole, racconti, libri e immagini).
5. Sperimentare liberamente, conquistando la propria creatività e individualità.

## Metodologia

1. Attenzione e cura continua nei confronti dei bambini
2. Ricerca e innovazione delle pratiche educative
3. Favorire l'esplorazione attraverso la conoscenza di vari materiali naturali
4. Strutturare attività in un contesto sereno e gioioso per favorire un ricordo positivo
5. Proporre attività diversificate a seconda dell'età dei bambini

## Riferimenti

MARIA MONTESSORI ( 1952 ) , " *La mente del bambino* " edizioni Garzanti

JEAN PIAGET (1967) "*Lo sviluppo mentale del bambino*" edizioni Einaudi

JEREMY HOLMES (2017) "*La teoria dell'attaccamento* " John Bowlby Raffaello Cortina Editore

ZAVALLONI GIANFRANCO"( 2008 ) "*La pedagogia della lumaca : per una scuola lenta e non violenta*" Emi Editore

## Modalità organizzative

Il nido si articola in sezioni suddivise : Coccinelle, Ranocchiette e Coniglietti. Ogni gruppo è stabile e ha un'educatrice di riferimento ferma che dura tutto l'anno. In questo modo il bambino è inserito in un contesto sicuro e continuativo permettendo la formazione di legami stabili .

# Le nostre attività....

## Attività grafico- pittoriche

Attività che consentono ai bambini di esprimere con il disegno o con la pittura ciò che hanno interiorizzato per quanto riguarda se stessi (corporeità, sentimenti..) sia per quanto si riferisce ai suoi processi cognitivi e della realtà circostante.

Muovendosi liberamente sul foglio il bambino affina la coordinazione oculo- manuale. Stando in piedi e disegnando, ad esempio, su un foglio grande attaccato alla parete, il bambino affina invece la motricità globale, interessando così braccia e gambe. Dipingendo poi affina la percezione del colore e dei materiali ed allo stesso tempo è libero di esprimersi, dando sfogo alla sua creatività.

Ogni stanza dell'asilo è dotata di tavolini, pennarelli, tempere e pennelli per poter offrire ai bambini la possibilità di disegnare e di sperimentare senza dover cambiare spesso stanza così evitando incroci e scambi con gli altri gruppi di bambini.

## Attività manipolative

L'attività manipolativa è essenziale per lo sviluppo e la crescita del bambino perché affina la sensorialità, la creatività, la coordinazione e la percezione visiva. Manipolando varie sostanze (pasta di pane, farina, pasta di sale, didò, das, ...) con consistenza e utilizzo diversi, il bambino sperimenta infinite possibilità di trasformare e modificare i materiali che di volta in volta vengono proposti dalle educatrici.

Quest'attività viene proposta nella stanza dei coniglietti, attrezzata con diversi materiali. La pasta di sale, la farina e tutti gli alimenti che non si possono sanificare, verranno utilizzati da un solo gruppo per evitare contagi.

## Attività linguistico- cognitive

I libri sono un gioco di emozione, di pagina in pagina il bambino si immerge nella vicenda, vede crearsi cose, attende e risolve, e quando poi conosce la storia sa anticipare i fatti e si prepara all'emozione che sta per arrivare. Il laboratorio linguistico non è solo racconto di storie ma anche lettura di immagini. Favorisce l'acquisizione di competenze linguistiche e cognitive, consolida la capacità di ascolto e attenzione e arricchisce il lessico. Nelle tre stanze presenti nella struttura, è allestito una zona del morbido, dove vengono giornalmente raccontate brevi storie e letture di immagini assieme all'educatrice.

**Dal mese di ottobre saranno proposti giornalmente piccoli momenti di lettura.**

La lettura, nella sua apparente semplicità, contiene molte valenze legate a modelli di comunicazione positivi e affettivi che influiscono in modo rilevante sullo sviluppo emotivo del bambino. Con la lettura il bambino si appropria lentamente della lingua materna, delle sue parole, della sua forma e struttura. Nella vita al nido, nelle routines quotidiane il momento dedicato alla lettura di storie suscita sempre molto interesse tra i nostri bambini, il più delle volte infatti sono proprio loro a prendere l'iniziativa, scegliere un libro, chiederci una storia. Facendo da filo conduttore " Nella vecchia fattoria ", proporremo ai nostri piccoli lettori libri sulla fattoria e sugli animali che ci vivono .

## Psicomotricità

Serve per favorire la conoscenza della corporeità in una dimensione ludica, per i processi di attenzione delle proprie caratteristiche, per

l'espressione di benessere e malessere, per la stima del pericolo, per l'attenzione verso gli altri e il processo di acquisizione dell'autonomia sfinterica e motoria. Attraverso questo gioco il bambino diventa consapevole delle proprie competenze migliorando la relazione con se stessi e con gli altri, la percezione del movimento e lo scambio per favorire l'interazione socio/ relazionare all'interno del gruppo. Quest'attività viene proposta nel salone delle Coccinelle perchè è la stanza più grande e attrezzata con materiali utili alla psicomotricità.

### **Attività di Yoga**

Lo Yoga favorisce una crescita sana ed equilibrata dei bambini poiché coinvolge in modo armonioso corpo, cuore e mente. In questo spazio i bambini hanno la possibilità di scoprire e migliorare la conoscenza del proprio corpo attraverso questa disciplina. I bimbi imparano a prendersi cura l'uno dell'altro acquisendo sensibilità finalizzata all'ascolto reciproco, alla coordinazione dei movimenti, alla capacità di imitazione, alla capacità di riprodurre e drammatizzare gli elementi delle storie, attraverso l'espressione corporea( il mare in burrasca, il vento che soffia, la pioggia che cade). Quest'attività viene proposta una volta alla settimana con un gruppo di sei bimbi per un massimo di venti minuti nella stanza delle Ranocchiette.

### **Attività di Musica**

L'esplorazione sonoro-musicale nell'asilo nido, è uno strumento per conoscere il sé ed esprimerlo, comunicare con l'altro e relazionarsi con l'ambiente. Ci sono molteplici motivazioni per le quali si ritiene che in questa fascia d'età l'attività musicale sia un linguaggio particolarmente efficace, data la valenza comunicativa; esso rappresenta un valido aiuto per il raggiungimento di obiettivi importanti, aprendo canali di comunicazione dove ancora le parole vengono poco o per niente padroneggiate. Il ruolo degli educatori al nido è quello di affermare l'individualità del bambino anche in un contesto collettivo; la musica, come il gioco, si prende cura dell'individuo, fa prendere coscienza di sé stessi, della propria

corporeità, permette di farsi conoscere e di conoscere l'altro nel rispetto delle differenze. L'attività ludico-musicale quindi, ci permette di entrare in contatto con noi stessi e con l'ambiente, fatto di persone, cose, tempi, spazi, e se opportunamente guidata, insegna piccole norme di interazione e di socializzazione finalizzate anche alla riuscita del gioco sonoro e di conseguenza al divertimento e al godimento di questo. Quest'attività aiuta a migliorare i tempi di attenzione, differenziare il suono dal silenzio, individuare la direzionalità del suono e seguirla con movimenti del corpo, acquisire abilità ritmiche attraverso il movimento del corpo e la sperimentazione di oggetti sonori e strumenti musicali appropriati, imitare canti adatti e assimilarli nel tempo. Quest'attività viene proposta nella stanza delle Coccinelle dove troviamo le ceste con gli strumenti, su turnazione dei vari gruppi .

## Progetto inglese

Il bambino da uno a tre anni è ancora nella fase dell'acquisizione della sua lingua madre e proprio per questo il suo cervello possiede una plasticità notevole. Da questo presupposto proponiamo un incontro settimanale per gruppo della durata di 1 ora, utilizzando il metodo dello "STORYTELLING" . L'introduzione della seconda lingua sarà svolta, mediante momenti d'attività strutturate mirate a sviluppare le naturali abilità d'apprendimento dei piccoli da due a tre anni rispettando, allo stesso tempo, il loro limitato "span" d'attenzione.

Tenendo conto di questo fattore si propone l'attività coinvolgendo tutti i bambini in giochi e canzoni per introdurre in modo divertente i vocaboli e le prime strutture grammaticali.

Gli argomenti che verranno trattati durante il progetto sono :

I momenti di routines

Il tempo

Presentazione

Riconoscere le parti del corpo

Numeri

Frutta e verdura

Stati d'animo

Colori

Azioni

Il progetto si concretizza con attività di ascolto di canzoncine, ballo, lettura di libri .

Al termine del progetto il bambino sarà in grado di salutare, riconoscere ed eseguire diverse azioni e riconoscere i colori .

L'attività di inglese viene proposta nella stanza delle coccinelle dove troviamo la libreria a disposizione dei bambini con libri anche in lingua inglese.

### Attività di orto

Progetto di educazione alla natura per promuovere una cultura del rispetto ambientale "L'orto con i nonni" coinvolgerà i nonni, i bambini e le educatrici nella creazione e la cura di un orto nel giardino del nido". Attraverso questa attività il bambino imparerà a prendersi cura delle piantine e dei fiori precedentemente impiantati assieme ai nonni nell'orto, bagnandoli ogni giorno con degli appositi innaffiatoi per bambini. Questa attività viene proposta su tre turni nel rispetto dei diversi gruppi di bambini.

## Progetto" Un piatto pieno di colori "

### Progetto sull'educazione alimentare



Quando nutriamo i nostri figli passiamo loro molto più del cibo, li nutriamo anche delle emozioni che noi abbiamo mentre stiamo cucinando per loro e gli stiamo dando da mangiare. Li nutriamo anche di quello che è il nostro rapporto con il nostro corpo e con il cibo, di quello che è il nostro modo di dare, di ricevere, di rifiutare, di accogliere e di reagire al rifiuto.

.Le attività svolgono un'azione significativa della vita del nido e concorrono con le altre esperienze (pranzo, cambio, sonno, accoglienza



e ricongiungimento, ...) allo sviluppo dell'autonomia e della capacità relazionale del bambino. Al nido non c'è un programma da finire ma un progetto da vivere .

La prima fase rappresenta per il bambino un momento particolarmente delicato: l'inserimento al nido d'infanzia, un periodo attraverso il quale i bambini avranno modo di conoscere il nuovo contesto educativo con tutto quello che può offrire di bello, stimolante ed accogliente, uno spazio creato e strutturato "a misura" per loro stessi. Durante questi due mesi, settembre e ottobre, i bambini avranno modo oltre che di conoscere e far proprio l'ambiente nido, anche di costruire e creare un rapporto di fiducia con le varie figure educative di riferimento, accettare il contatto e la relazione con gli altri bambini, sperimentare e condividere nuovi giochi e far proprie le routine quotidiane del nido al fine di trasmettere loro sicurezza ed equilibrio.

Attività specifiche:

- Libera conoscenza degli spazi/angoli della sezione;
- Esplorazione attraverso esperienze sensoriali;
- Sperimentazione di cure, carezze e gesti consolatori da parte delle educatrici;
- Giochiamo alla cucina
- Momenti di gioco di gruppo con scambi di giocattoli/materiali ed osservazione dell'educatrice.

Quest'anno si è deciso di sviluppare un progetto educativo che abbiamo chiamato "Un piatto pieno di colori" attraverso il quale le attività proposte saranno mirate alla scoperta alimentare, soprattutto ai prodotti di frutta e verdura.

La scelta di condividere un progetto generale offre a noi educatrici l'opportunità di maggiore confronto reciproco sui bambini e questo percorso riguarderà tutti i bambini dalla fascia 13-36 mesi e rappresenterà uno sfondo narrativo per favorire il senso di familiarità e di aggregazione per i nostri piccoli utenti e le loro famiglie.

Il momento del pranzo costituisce uno degli aspetti più significativi della vita al Nido, da un punto di vista educativo è parte fondamentale del progetto pedagogico.

L'educazione alimentare è particolarmente importante a partire dall'asilo nido in quando il bambino lascia la cerchia protetta dell'ambiente familiare, con le sue abitudini alimentari e le sue relazioni affettive ed entra nel più vasto ambiente scolastico nel quale sperimenta per la prima volta l'approccio al cibo insieme a coetanei e senza genitori.

Per questo motivo occorre creare un ambiente rassicurante a livello emotivo, ma al tempo stesso stimolante. MANGIARE non è quindi solo la soddisfazione di un bisogno primario ma è un atto che assume una forte valenza psicologica e relazionale.

I cibi, grazie alle loro proprietà stimolano tutti i sensi ... sono colorati, saporiti e profumati hanno svariate consistenze a seconda che siano crudi o cotti.

Il materiale espressivo delle nostre proposte didattiche sarà costituito, quindi, da: spinaci, carote, arance, passata di pomodoro, rape rosse, zucche, granaglie, diversi tipi di farina, the, cioccolato, patate, legumi cotti e crudi e da tutto ciò che la natura ed il mondo degli alimenti offrirà secondo la stagionalità.

**TATTO:** il senso del tatto si sviluppa man mano che il bambino cresce: dal toccare la mamma quando è molto piccolo, al toccare i cibi in seguito e tutte le cose che lo circondano e lo portano a scoprire varie sensazioni: liscio, ruvido, soffice, duro, caldo e freddo, dolce, salato,; tocchiamo frutta e verdura per conoscerne le diverse consistenze; con i vari gruppi faremo poi la stessa cosa bendati, cercando di indovinare cosa si sta toccando;

**VISTA:** la vista, insieme al tatto, è uno dei sensi più sviluppati nei bambini. Già all'età di due e tre anni, si perfeziona notevolmente, diventa più ricca di particolari, permette in molti casi la piena distinzione dei colori. Tuttavia l'attenzione visiva è ancora molto limitata, quindi ci soffermeremo a ricercare frutta e verdure del

nostro orto e sui libri, a riconoscere i vari alimenti e i loro sapori.

**OLFATTO:** è il senso che accompagna buona parte della vita di un neonato, infatti inizia a svilupparsi già nella pancia della mamma, ma è crescendo che il bambino perfezionerà questa capacità in maniera progressiva. Egli è in grado di distinguere gli odori, a capire se sono piacevoli o sgradevoli; insieme annusiamo gli odori del cibo cercando di riconoscere l'arancia, la banana, il mandarino, il pomodoro....

**GUSTO:** attraverso il gusto, il bambino porta a compimento le sue esperienze conoscitive più particolari e soggettive, perché è soltanto assaggiando qualcosa che egli riesce realmente a conoscere e a distinguere i diversi sapori: dolce, salato, amaro. Assaggiamo i sapori della frutta e verdure di stagione.

### Il mese di Novembre e Dicembre

Alimenti disponibili e utilizzati per la nostra proposta didattica:

Frutta: uva, castagne, noci, kiwi, pera, melograno

Verdura pannocchia, zucca, fagioli, pomodoro, verdure a foglia verde.

Proporremo la manipolazione e travasi di noci, castagne, arachidi e pigne. La sgranatura delle pannocchie, una opportunità per i bimbi che avranno modo di osservarle e toccarle per scoprirne le caratteristiche.

Laboratorio sensoriale con le foglie: durante le uscite in giardino, muniti di cestini, i bambini raccoglieranno le foglie cadute dagli alberi che diverranno in seguito materiale espressivo per tante "creazioni".

Come ogni anno a Dicembre metteremo in scena la nostra recita/ festa Natalizia che quest'anno rappresenterà il Natale a tavola.

### Gennaio/Febbraio/Marzo

Alimenti disponibili e utilizzati per la proposta didattica:

Frutta: arancia, mela, mandarino, limone e pompelmo

Verdura: spinaci, finocchi, cavolfiore, barbabietola.

Attività di manipolazione e travaso con diverse tipologie di farina, dalla classica bianca a quella di mais fino a quella di castagne (buona anche per l'assaggio!).

La spremuta degli agrumi: un percorso sensoriale volto alla scoperta dell'arancia, pompelmo e limone, i loro profumi, i sapori e le loro consistenza.

Assaggio di varie tisane : finocchio, frutti rossi, the alla menta.

I bimbi saranno anche protagonisti nell'apparecchiare e sparecchiare la tavola rendendoli responsabili e attivi in questo momento così importante.

### Aprile/Maggio/Giugno

Alimenti disponibili e utilizzati per la proposta didattica:

Frutta: fragola, ciliegia, mirtilli, banana

Verdura: asparagi, carote, insalata, piselli

Proporremo un'attività pittorica ispirata al famoso artista che utilizzava frutta e verdura per "creare" i suoi ritratti. I bambini utilizzeranno tali alimenti come materiale espressivo. Sulla tavolozza diversi alimenti per colorare.

Il sacchetto degli aromi: scoperta olfattiva di basilico, salvia, rosmarino, timo, maggiorana, lavanda ecc. Inoltre, metteremo a disposizione dei bimbi il cesto degli odori e delle spezie fornito di barattolini all'interno dei quali si potrà riconoscere il profumo di una spezia.

La prova del cuoco: manipolazione di pasta di pane, impasto molto malleabile e plasmabile che i bambini gradiscono molto, finalizzata alla preparazione di una soffice pizza. E non solo ... i bimbi si cimenteranno nella preparazione di biscotti e marmellata.

Acquarelli alimentari: con i colori naturali (a partire da quelli estratti dai ravanelli, spinaci, zafferano, barbabietola)

### Laboratori a tema con i genitori

All'interno dei quali saranno proposte dalle educatrici, attività manuali con l'utilizzo di varie tecniche e assaggio di vari cibi.

Occasione per conoscersi meglio e imparare a cucinare alimenti diversi

per i propri figli .

Il gioco è una delle cose più serie che ci sia al mondo, nel senso che esso è una formidabile attività di apprendimento. Quando diciamo che il bambino piccolo, prima dei tre anni, gioca, in realtà sta imparando tutto sul mondo. Nell'infanzia il gioco è fondamentale quanto il cibo e il sonno. Concorrendo alla strutturazione della personalità del bambino, l'attività ludica è il germe del suo avvenire, da essa dipendono i suoi futuri comportamenti. Il gioco è prima di tutto divertimento. Il bambino gioca spontaneamente perché prova una sensazione di benessere. Giocando s' impara: non è un luogo comune, ma una verità importante.....

### Progetto continuità'

Il territorio e la sua comunità rappresentano il contesto in cui il servizio stesso vive e quindi lo caratterizzano fortemente. Allo scopo di sviluppare azioni verso la comunità locale sono previsti e programmati momenti d'incontro in cui potenziare gli effettivi scambi con il territorio e contribuire alla diffusione e alla promozione della cultura dell'infanzia e delle buone pratiche educative. A tal proposito l'asilo nido Il Fantabosco collabora con la scuola dell'infanzia "Duchi D'Aosta" essendo nostra vicina , così potendo programmare incontri direttamente nella scuola attraverso spettacoli di giocoleria, di bolle, di teatrino sempre molto apprezzati dai bambini. Il nostro nido collabora con altre realtà educative come i cuccioli di villa Geringer ,così condividendo momenti in lingua inglese utili per uno scambio costruttivo. Il Progetto Continuità mira a favorire un passaggio sereno e graduale del bambino dal nido alla scuola dell'infanzia. Il Nido Fantabosco e la Scuola dell'Infanzia Duchi D'Aosta sono caratterizzati da un modello educativo didattico con le stesse valenze pedagogiche, ed entrambe offrono ai bambini la possibilità di essenziali esperienze di crescita.

Tutte le attività programmate che prevedono la partecipazione di genitori o intersezione , verranno proposte solo se le linee guida lo consentiranno.

### Monitoraggio della struttura

La struttura viene costantemente monitorata attraverso la compilazione da parte della coordinatrice di schede redatte da un consulente esterno al fine di garantire la conformità della struttura in relazione del servizio erogato.

### **Monitoraggio operativo**

La fonte principale dei dati di monitoraggio operativo sono le nostre riunioni di collettivo dove si discute se l'erogazione del servizio è in linea con quanto pianificato all'inizio dell'anno, se ci sono necessità di effettuare modifiche al progetto, se il materiale didattico è adeguato alle attività previste e se ci sono difficoltà all'interno dei gruppi.

### **Schede di gradimento**

All'inizio e alla fine di ogni anno vengono consegnate ai genitori delle schede anonime di gradimento al fine di monitorare la qualità e migliorare il servizio erogato.

### **Colloqui con i genitori**

Vengono pianificati diversi incontri fra educatrici e genitori; uno pre inserimento, uno dopo un paio di mesi per un aggiornamento sugli sviluppi e conquiste del bambino e su richiesta dei genitori così arricchendo e dando sempre maggior significato al rapporto famiglia- nido.

### **Partecipazione delle famiglie (Condivisione Del Progetto Educativo Con Le Famiglie, Iniziative Di Partecipazione, Organismi Di Gestione)**

La partecipazione delle famiglie è un aspetto fondamentale della vita al nido, in quanto l'alleanza educativa e la reciproca fiducia tra educatrici e genitori consentono di costruire insieme percorsi che sostengono la crescita e la formazione dei bambini . Le famiglie all'interno di questa alleanza educativa trovano spazi in cui viene valorizzata e sostenuta la relazione che hanno instaurato con i propri figli, ma anche occasioni di confronto, di conoscenza, di supporto per sostenere e valorizzare lo sviluppo dei bambini.

I momenti di partecipazione delle famiglie alla vita del nostro nido sono:

### **Open Day**

Nel mese di gennaio, le famiglie interessate possono visitare il nido. La struttura rimane aperta nelle giornate e negli orari previsti per i genitori che hanno intenzione di iscrivere i propri bambini e le educatrici sono presenti a turnazione per illustrare il servizio e rispondere a eventuali domande. Si dà così la possibilità ai futuri utenti di visitare la struttura, di incontrare il personale e di conoscere il progetto educativo e l'organizzazione del servizio. Il Fantabosco dà la possibilità in tutto l'anno ,di prenotare una visita guidata , previo appuntamento.

### **Assemblea di presentazione del servizio**

Quest'anno durante l'ultima settimana di Agosto, è convocata l'assemblea rivolta ai genitori dei bambini che frequenteranno il nido da settembre e quelli che già frequentano. Questo incontro risulta essere importante per le famiglie nuove e per il personale per fare una prima conoscenza reciproca. La coordinatrice pedagogica offre una presentazione generale del servizio, della mensa e degli organismi di partecipazione delle famiglie. Il personale educativo e ausiliario si presenta e "racconta il nido" descrivendo le modalità dell'inserimento e fissandone le date, la scansione della giornata, le routine; ascoltando e favorendo la verbalizzazione di dubbi o curiosità da parte dei genitori. L'incontro può essere un'occasione preziosa anche per facilitare la relazione tra genitori, sollecitando un'eventuale supporto reciproco sia da un punto di vista organizzativo, che logistico ed emozionale.

### **Colloqui con i genitori**

Tutti i colloqui vengono svolti al nido.

Gli obiettivi che ci prefiggiamo di raggiungere durante il colloquio sono:

- recuperare dati per conoscere la storia personale di ogni bambino;
- risvegliare curiosità, interessi e sensazioni piacevoli e impressioni positive nei riguardi del nuovo ambiente;
- dare ai genitori la sicurezza che il loro bambino si inserirà in un ambiente di benessere,insieme a tutte le informazioni necessarie;
- instaurare una prima relazione personalizzata, individuale e positiva .

